



# Le Aziende e la Trappola del TFR

Durante le frequenti occasioni di scambio con imprenditori e Api territoriali ci siamo spesso confrontati sulla **gestione del TFR dei lavoratori**. Alle due tradizionali “scuole di pensiero” – TFR in azienda, come fonte di autofinanziamento e TFR al Fondo pensione, per smarcarsi da un aggravio amministrativo ed economico – se ne sta affiancando una terza: **il TFR in un conto deposito**.

Figlia del **rialzo dei tassi di interesse da parte delle banche centrali** e della conseguente rinascita dei conti deposito con pubblicizzazione di rendimenti roboanti sembrerebbe quest’ultima la classica soluzione all’italiana per avere **la moglie ubriaca e la botte piena**.

## LA NON SOLUZIONE

Senza perderci in fronzoli spiegheremo subito, con due semplici calcoli il perché questa è una “non soluzione”. Ipotizziamo che vuoi accantonare **10.000€ in un conto deposito per coprire delle possibili uscite di personale future**. La media di mercato degli interessi sui conti deposito è attualmente **intorno al 3% netto** e varia all’allungarsi della durata del deposito.

Nel calcolo abbiamo considerato anche gli oneri fiscali: **tassazione dei rendimenti pari al 26%** e **imposta di bollo pari allo 0,2%**.

ANNO	TASSO	ANNO	TASSO	ANNO	TASSO
2023	3,70%	2024	3,50%	2025	3,20%

\* Tassi Swap di Mercato. Fonte: Prometeia

Partiamo:

- **Opzione 1:**  
10.000€ depositati per 1 anno. Rendimento netto pari a 253,80 €
- **Opzione 2:**  
10.000€ depositati per 2 anni. Rendimento netto pari a 492,80 €
- **Opzione 3:**  
10.000€ depositati per 3 anni. Rendimento netto pari a 709,60 €

Possono sembrare anche risultati interessanti se consideriamo che sostanzialmente si tratta di interessi. Ma allora **perché parliamo di “non soluzione”?**

Perché in quei due, tre o quattro anni la **rivalutazione ISTAT del TFR** è andata avanti e il suo peso economico è **sensibilmente superiore** all’interesse ottenuto dal nostro conto deposito.

## CONTO DEPOSITO vs. RIVALUTAZIONE: UN CONFRONTO IMPIETOSO



## LA RIVALUTAZIONE DEL TFR

Il **TFR** viene rivalutato in base all'inflazione. Ogni anno, quindi, **aumenta dell'1,5% (fisso) + 75% inflazione** (quindi, se l'inflazione annuale è del 10% il TFR si rivaluta quell'anno del 9% = 1,5%+7,5%). **Ma non finisce qui:** sulla rivalutazione del 9% va a gravare poi la **tassa sulla rivalutazione**, che è pari al **17%**.

Quindi:

- il **TFR** e la sua rivalutazione sono un **debito verso il lavoratore** (esigibile a fine rapporto)
- la **tassazione sulla rivalutazione** (17%) è un **debito verso l'Erario** (esigibile ogni anno e pagabile con un comodo F24)

Torniamo ai nostri calcoli: quelle che seguono sono la tabella delle previsioni inflazionistiche in Italia per i prossimi 2 anni (utili per calcolare la rivalutazione del TFR) e il calcolo della scopertura che si genera.

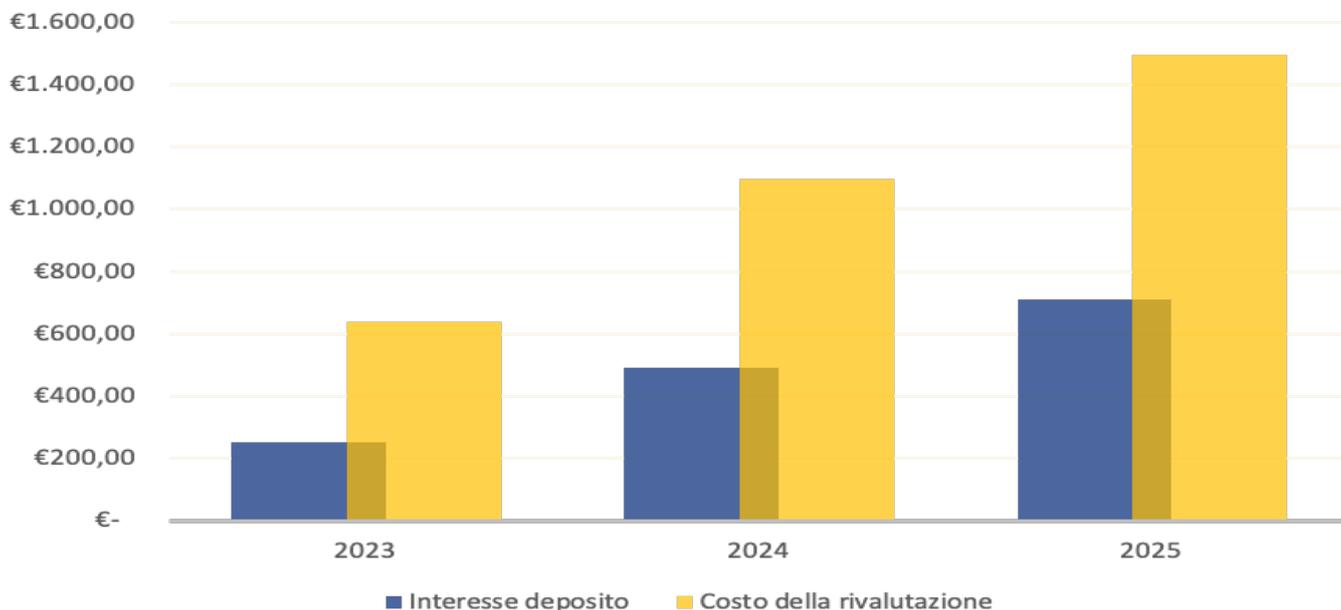
ANNO	STIMA	ANNO	STIMA
2022	11,30%	2024	2,90%
2023	5,30%	2025	2,10%

\*Fonte: "Inflazione e Pil, le stime migliorano ma la Bce non è contenta" <https://www.fortuneita.com/>

## UN SECCHIELLO PER SVUOTARE IL MARE

Ci sembra la metafora giusta per commentare l'ultimo grafico e concludere questo approfondimento. **La non idoneità del conto deposito** rispetto alla crescita del debito da TFR è, conti alla mano, **decisamente evidente**. Anche con la scadenza più lunga l'interesse generato dal conto deposito è di 800€ inferiore rispetto alla sola rivalutazione ISTAT.

### LO SCOPERTO: differenza tra interesse e rivalutazione



### Vi lasciamo, quindi, con un paio di riflessioni:

- Non sarebbe meglio **bloccare all'origine il debito** da TFR?
- Non sarebbe meglio approfittare del fondo pensione come strumento di fidelizzazione dei dipendenti? Utile a fidelizzare e trattenere in azienda sia le risorse qualificate e altamente specializzate, che beneficerebbero in breve tempo di **importanti sgravi fiscali** sulla tassazione del loro TFR, sia le "nuove leve" in via di formazione, che saranno quelle che più avranno bisogno di una pensione integrativa.

[fondapi.it](https://fondapi.it)

Visita il nostro sito e scopri tutti i vantaggi per le aziende o contattaci telefonicamente allo 0422/1745981

Scopri di più

